



GERMANIA

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO

PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

Per potere accedere al paese è richiesto un documento valido per l'espatrio (passaporto/carta d'identità) e non è richiesto alcun visto.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, o di carta d'identità valida per l'espatrio. Fino al compimento dei 14 anni i minori italiani possono espatriare a condizione che viaggino accompagnati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto, o su una dichiarazione di accompagnamento rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, in conformità con la normativa di riferimento. Per ulteriori informazioni sul tema fare click **QUI**.



ANIMALI DA COMPAGNIA

La Germania ha uniformato al regolamento comunitario le procedure per l'ingresso di animali domestici che devono essere muniti di microchip e di passaporto comunitario (con certificazione della vaccinazione antirabbica almeno 21 giorni prima del viaggio). È vietato introdurre nel paese più di 5 animali.



COVID-19

In ragione delle continue evoluzioni della pandemia derivante da COVID 19, si raccomanda di verificare le disposizioni specifiche in vigore al momento della partenza. A tale proposito si suggerisce di consultare questo **link**.



SALUTE

I cittadini italiani che si recano temporaneamente per studio, turismo, affari o lavoro nel Paese (Stato membro dell'Unione Europea) possono ricevere le cure mediche necessarie previste dall'assistenza sanitaria pubblica locale, se dispongono della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM).



ASSICURAZIONE SANITARIA

Non è obbligatoria, ma si raccomanda comunque di stipulare una polizza assicurativa per le spese mediche ed il rimpatrio sanitario.



DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo di bevande alcoliche è vietato ai minori di 16 anni.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

È prevista l'applicazione di pene analoghe a quelle dell'ordinamento giuridico italiano. In ogni caso, reati commessi all'estero contro minori vengono perseguiti secondo la legge italiana al rientro.



CIRCOLAZIONE STRADALE

Non è necessaria la patente internazionale, essendo riconosciuta quella italiana. È obbligatorio avere una valida assicurazione RCA (quella italiana è riconosciuta, non serve la carta verde). I bambini sotto i 12 anni o con statura inferiore a 1,50 m non possono viaggiare senza un adeguato sistema di ritenuta fissato al sedile posteriore.

Motociclette e ciclomotori richiedono l'utilizzo del casco e dei fari anabbaglianti accesi h 24. Non è consentito l'uso del telefono cellulare durante la guida, salvo che si utilizzi un dispositivo mani libere.

Il tasso di alcolemia nel sangue non deve superare il limite di 0,5 g/l. Per i minori di anni 21 o i neopatentati il limite è 0%. È obbligatorio l'uso dei triangoli di segnalazione in caso di sosta forzata sulla carreggiata o la corsia d'emergenza. L'uso della cintura di sicurezza è obbligatorio sia per il guidatore che per tutti i passeggeri, sui sedili anteriori e posteriori del veicolo.

Nei mesi invernali è prevista l'obbligatorietà dell'equipaggiamento da neve (gomme M+S o con simbolo del fiocco di neve). I principali limiti di velocità previsti sono i seguenti: 130 km/h suggerito sulle autostrade (ma con limiti in caso di segnale), 100 km/h sul resto delle strade e 50 km/h nei centri abitati.

In alcune città è prevista una restrizione per il traffico urbano, la cui ratio risiede nell'intento di limitare l'emissione di gas di scarico. In queste aree, pertanto, l'accesso è consentito solo se si è muniti di speciali permessi, acquistabili in loco.

In caso di incidente, non si deve mai abbandonare il luogo prima dell'arrivo delle autorità. Diversamente si incorrerebbe in responsabilità solo per il fatto di essersi allontanati.



STUPEFACENTI

Limitatamente alla cannabis anche la semplice detenzione è perseguita penalmente. Ciononostante, come sancito dalla Corte Costituzionale, in caso di modiche quantità le accuse vengono meno. La definizione di "modica quantità" varia da Land a Land (ad es. Berlino 15 grammi, Baviera 2-3 grammi). È consentito l'uso per finalità terapeutiche ma in casi molto limitati. Limitatamente alle altre droghe, la legge tedesca applica pene analoghe a quelle previste dal nostro ordinamento. La Polizia tedesca ha istituito un servizio di sorveglianza e controllo particolarmente scrupoloso sulle vetture provenienti dalla frontiera olandese per combattere il traffico di sostanze stupefacenti



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

- Viaggiare su mezzi pubblici sprovvisti di idoneo titolo di viaggio costituisce un reato di natura penale;
- Non è consentito condurre una bicicletta con un tasso alcolemico pari o superiore a 1,6 gr/la pena della confisca della patente e di una sanzione pecuniaria;
- È illegale rivolgersi ad un poliziotto senza forma di cortesia. Si rischia una sanzione pecuniaria fino a 600 euro;
- È vietato cantare le prime due strofe dell'inno nazionale;
- Lungo le autostrade è vietato guidare con poca benzina, finire la benzina, fermarsi e camminare sul ciglio della strada, a pena di ammenda di 100 euro.



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



ACQUISTI E DOGANA

Per il ritorno in Italia, si applicano le regole sulle importazioni per uso personale in vigore tra Paesi dell'area Schengen, ossia: 800 sigarette, 400 sigarillos, 200 sigari, 1 kilo di tabacco, 10 litri di superalcolici, 20 litri di vino liquoroso, 90 litri di vino da tavola e 110 litri di birra purché siano per uso esclusivamente personale.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'introduzione in Italia occorre che siano accompagnati da uno specifico passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità sanitarie competenti del Paese di provenienza. Il passaporto, oltre ai dati identificativi dell'animale e del proprietario, dovrà contenere l'attestazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità.



ALTRI ANIMALI

(es. uccelli, tartarughe, pesci, rane)

L'ingresso è consentito solo previo rilascio di un certificato sanitario rilasciato dalle autorità del paese di provenienza, attraverso cui si deve attestare che siano eseguite visite sanitarie atte a dimostrare che non sussistano malattie tipiche della specie e che l'animale possa sostenere un viaggio.



BENI CULTURALI

Sono perseguiti il possesso non autorizzato di oggetti archeologici, nonché il tentativo di esportazione dei medesimi. Per l'introduzione in Italia di beni culturali che hanno più di 50 anni, il viaggiatore deve rivolgersi al competente Ufficio del Paese di partenza che provvederà, dietro presentazione della documentazione che attesta la provenienza del bene, a rilasciare un certificato di spedizione. Non occorre certificazione, invece, per l'introduzione in Italia di opere d'arte che hanno meno di 50 anni o che sono state eseguite da artisti viventi.



VALUTA

È consentito movimentare valuta e titoli per un valore inferiore ad euro 10.000,00. Oltre questo importo è necessario compilare un formulario reperibile presso gli istituti bancari, gli uffici doganali, gli uffici postali, o la guardia di finanza. La violazione di questa disposizione normativa comporta il sequestro di parte dell'importo e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.



ARMI

È vietata l'importazione di qualsiasi arma da sparo, da taglio o altra arma impropria, a meno che non sia accompagnata da un permesso regolare.

FONTI E COLLEGAMENTI

- <https://www.viaggiasesicuri.it/country/DEU>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/>
- http://ec.europa.eu/transport/road_safety/going_abroad/index_en.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.